

*Se qualcuno mi saluta,
 Se sospira, o fà l'occhietto;
 Presto presto il passo affretto,
 Nè mi pongo a civettar.
 Sò cucir, sò fare il pane,
 Le ciambelle ed il bucato;
 Pur meschina in questo stato
 Non mi trovo a maritar.*

(parte.

SCENA II.

Le Blonde, Livietta, e Valerio.

Bl. **A**' ragion, maritatela
 La povera ragazza.

Val. La prenda Lei.

Bl. Morblù!
 Se non fossi impegnato
 Nel giro del gran mondo —

Liv. Che fareste?

Bl. Sposerei.

Val. Zitto! Mi par di sentire
 Strepito di cavalli —
 Fosse Don Calandrino?

Liv. E li stormenti
 Da fiato, li sentite?

Bl. Oh farà Lui.

Val. Con licenza Signor. Livietta mia,
 Quì non ci state bene: andate via.

(Liv. parte.

Bl.